

N. 2 FEBBRAIO 2023

2 €



COSE di CASA

IL MENSILE PER VIVERE MEGLIO LA CASA

MOBILI SU MISURA IN **65 MQ**
SFRUTTATI AL CENTIMETRO

116 MQ DI GUSTO NORDICO,
ARMONIOSI E ACCOGLIENTI

PEZZI STORICI E DI DESIGN IN
182 MQ BEN RIPROGETTATI

IDEE DA COPIARE

- **GUARDAROBA SUL SOPPALCO**
- **MINI STUDIO SOTTO LA SCALA**

SOGGIORNO OPEN SPACE
CON **TAVOLI** TONDI E OVALI

RUBINETTI GREEN IN BAGNO

SCEGLIERE LA **MADIA**

NUOVE **BOISERIE** PER PARETI

ZONA COTTURA: COME
ATTREZZARLA AL MEGLIO

I **LETTI MULTITASKING**

CASA **ACCESSIBILE** E SICURA

L'**EDILIZIA** CHE CONTRASTA
IL CAMBIAMENTO CLIMATICO



INTERNI
PIÙ BELLI CON
LE PIANTE

90 MQ

CROMO DESIGN

Tutto ha inizio da una cucina blu. Portavoce di un progetto d'interior dove **forme e colori si alleano** per definire gli spazi di questo appartamento. Ristrutturato con brio e occhio

Foglio di un'edilizia popolare tipica degli anni '30-'50, il palazzo milanese che ospita questa abitazione si trova a Città Studi. Un quartiere che in origine si identificava con la zona stretta intorno al Politecnico (fondato nel 1863) e alle facoltà scientifiche dell'Università Statale; un'area che nel tempo si è notevolmente allargata, mantenendo la sua vocazione di distretto universitario. Ha un tessuto edilizio misto, che alterna architetture primo '900 in stile Liberty a edifici razionalisti, "palazzoni" del dopoguerra a case signorili degli anni '60-'70. **Punto di forza di questo trilocale**, abitato da una giovane coppia con un bambino, sono i **soffitti alti**, che hanno contribuito a ridefinire i volumi e la scansione degli spazi attraverso la creazione di controsoffitti e l'utilizzo calibrato dei colori. Veri protagonisti di questo progetto, al centro di **una storia che ricuce il vecchio e il nuovo** con un occhio al recupero, l'impiego di finiture di ultima generazione e un mix&match di arredi eclettici.

← Salotto e pranzo sono solo una parte del nuovo living, un ambiente di circa 35 mq, che include la cucina a vista. Dal corridoio d'ingresso si intercetta il divano **Renée di Habitat** rivestito in velluto arancio bruciato, di gusto vintage. Posato sul tappeto **Blanco di Karpeta**, che definisce i confini della zona, è impreziosito da cuscini che ne riprendono la grafica. Il grande acrilico su tela del pittore **Giorgio Pasqualetti**, in una vibrante palette di arancioni, restituisce tridimensionalità alla parete di fondo. Sopra la madia, la lampada in vetro **"L'incluso" di Paola Croci**. In cornice, il poster di **Ronan & Erwan Bouroullec per Vitra**. Sul muro, applique **Regolo di Linea Light**.

Sul lato opposto al salotto è situata la cucina, che si identifica con l'isola centrale. In una tonalità **blu reale**, su precisa indicazione dei committenti, dà lo spunto per la scelta della palette cromatica che fa da **filo conduttore nei diversi ambienti**, sempre abbinata a qualche nota di nero. Nello stesso colore blu è dipinto anche il corridoio, che dall'ingresso raggiunge l'open living: concepito a botte, forma ottenuta con una struttura in cartongesso, si configura come una sorta di tunnel che anticipa il racconto della casa



La composizione della cucina interpreta il modello Maxima 2.2 in Fenix® blu di Cesar Cucine (fornita da Mo.1950). L'isola che ospita la zona cottura insiste nella posizione originaria: in questo modo è stato possibile installare il piano a gas collegandolo all'impianto esistente. Cambia la pavimentazione che identifica la zona: contrapposta al vecchio parquet, è realizzata con un materiale cementizio e posata, come fosse un tappeto, da Innovative Surface. Sullo sfondo, l'alzatina è realizzata con piastrelle della coll. Rombini Triangle XS glossy di Mutina. Il miscelatore nero è di Barazza. Nere anche le applique Tolomeo di Artemide e le sospensioni sopra l'isola, Poe Plus di Linea Light. Iconico, il frigorifero di Smeg testimonia il mood della casa.



5 RENDER

IDEE

DI ARREDO E DÉCOR

1 LA BOISERIE DI PIASTRELLE
Il muro dietro la base della cucina con il lavello (centrale e visivamente allineato al piano cottura sull'isola) è rivestito fino a un'altezza di circa 150 cm con **piastrelle ceramiche a rilievo**, che generano sulla parete un effetto tridimensionale in chiaroscuro. Color terracotta, hanno una **finitura smaltata lucida che esalta la lavorazione artigianale**. Sopra, una mensola gialla, realizzata su misura, disegna un profilo che sottolinea lo stacco fra piastrelle e parete.

2 NUOVA VITA AL PARQUET
Il **pavimento in legno di iroko**, in buono stato di conservazione, è **stato rilamato per rivitalizzarlo**. Posato a correre secondo la diagonale della stanza, è presente in tutti gli ambienti tranne corridoio, cucina e bagno. È uno degli elementi che mantiene il dialogo con il passato della casa.

3 PAVIMENTO BLU HI-TECH
Nel tunnel d'ingresso e in corrispondenza della zona cottura, il pavimento in parquet è stato rimosso e sostituito con un **materiale cementizio, dello spessore di soli 3 mm**, a base di ossidi, quarzi e marmi. Si tratta di un prodotto molto performante per resistenza e durabilità. Ideale per realizzare superfici continue, in qualsiasi ambiente della casa, è pratico e altamente personalizzabile: ha permesso infatti la campionatura del colore per creare continuità fra superfici orizzontali e verticali.

4 CORNICE DÉCOR
Lungo il perimetro della stanza, fra parete e soffitto, è stata applicata una **bordura formata da listelli in poliuretano**, elemento decorativo che segna la continuità tra zona cucina e soggiorno. Il disegno modanato riprende quello del telaio delle

vecchie porte restaurate, che conducono alla zona notte.

5 NEL RENDER
Di che cosa si tratta? Il render è un tipo di **rappresentazione grafica tridimensionale** con una resa pari a una fotografia, che consente di visualizzare l'effetto finale di un progetto prima di realizzarlo. Contiene infatti tutti gli elementi indispensabili per finalizzarlo: dalle forme dei mobili e dei complementi, alla loro disposizione, al colore e alle texture. L'immagine in questione **traduce bene la scelta delle finiture**: una pittura cenere chiaro per le pareti più lunghe, che riflettono più luce, e verde Celadon in due varianti per movimentare i volumi: più chiaro sulle pareti corte, marcato a soffitto. Lo scopo? **Riproporzionare l'altezza**. Tinte fredde che si confrontano con successo con i toni caldi, come il ruggine del divano.

Nell'open space, la disposizione delle diverse aree funzionali risponde a un criterio compositivo razionale e pratico che **interpone la zona pranzo fra la cucina e il salotto**. Questa collocazione è favorita anche dalla conformazione della stanza che, oltrepassata la zona cottura, affida all'angolo conversazione la parte più in vista e con le pareti più lunghe, capaci di accogliere comodamente il divano e la madia



← I profili decorativi che incorniciano le pareti sono il modello **C30 Steps di Orac Decor**. Della stessa azienda anche i battiscopa, modello **SX162 Square**. Sulla parete, la lampada a braccio orientabile in acciaio verniciato nero è la **265 di Flos**, centrata sopra il tavolo **Moder di Habitat**, a cui sono abbinati le sedie con braccioli di **La Palma**.

6 PROFILO MULTITASKING

Le cornici decorative che in corrispondenza delle finestre nascondono i binari della tenda, sostituendo la mantovana, sono adatte anche per accogliere fonti di illuminazione indiretta a Led. Sono in poliuretano ad alta densità, resistenti ma leggere. Si applicano con appositi collanti e si possono rifinire con diversi tipi di vernice. Qui, la scelta di dipingerle dello stesso colore del soffitto, più scuro rispetto a quello delle pareti, riduce visivamente l'altezza della stanza.

7 LUCI PER OGNI FUNZIONE

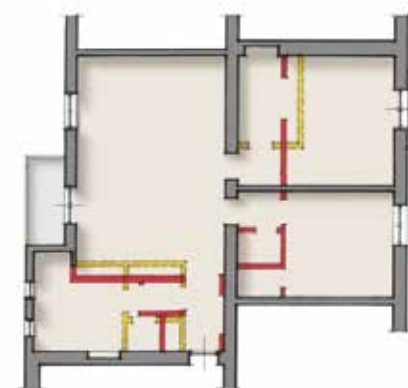
Il progetto illuminotecnico è studiato nei minimi dettagli, in modo da garantire un'adeguata illuminazione sia generale sia focalizzata. Ogni zona ha una luce appropriata: applique con braccio orientabile sul tavolo da pranzo e sul piano di lavoro, sospensioni sull'isola.

8 FLESSIBILITÀ PER L'ORA DI PRANZO

Piccola, raccolta ma al tempo stesso libera nello spazio, la zona pranzo si compone di un tavolo in legno che si coordina con i toni color miele del parquet. Rotondo, è un modello allungabile che può ospitare più persone. La lampada orientabile garantisce la corretta illuminazione del piano anche quando si configura in versione large. Accanto, comode poltroncine con braccioli, perfette anche da spostare vicino al divano.



↑ La madia con due pratici cestoni estraibili è stata realizzata su disegno da **Mo.1950**, che ha fornito la maggior parte degli arredi.



DEMOLIZIONI
COSTRUZIONI

La cucina a vista è il cuore del living: la composizione dei mobili è costituita solo da due basi poste una di fronte all'altra, a una distanza utile per muoversi con agio: quella a isola è attrezzata con i fuochi e una serie di contenitori, quella a parete con la zona lavaggio e ulteriori vani dispensa. Di fianco a questa c'è un frigorifero freestanding, un pezzo di design dal carattere decisamente rétro.

L'obiettivo della ristrutturazione era quello di riconsiderare la disposizione degli ambienti in modo da ottenere **un living più spazioso, un bagno più accogliente e funzionale e gli indispensabili vani di servizio**. Il progetto ha tradotto queste esigenze grazie a interventi mirati, che non hanno stravolto l'impianto originario dell'abitazione di schema regolare, ma ne hanno fornito una nuova interpretazione, più contemporanea. All'ingresso, due vani minori sono stati annessi al bagno, che ha ceduto però una porzione al living per dare più agio alla zona cucina. Lo spazio di servizio è stato recuperato con un ripostiglio ritagliato nella nuova cameretta, un disimpegno in nicchia nella stanza matrimoniale e altri volumi di contenimento in quota. L'appartamento guadagna così in fruibilità e il progetto d'interior aggiunge carattere agli interni. Equilibrati, funzionali, ricchi di soluzioni décor.

Sul muro di spina che separa il living dalla zona notte, le due porte esistenti sono state recuperate e restaurate; una conduce alla camera matrimoniale, l'altra alla cameretta.

Nella camera matrimoniale al posto della vecchia cabina armadio in muratura è stata realizzata un'anticamera: lo spazio guardaroba è affidato a un armadio a tutta parete, alto fino al soffitto.



Il bagno è segmentato in più zone: quella centrale ospita il doppio lavabo e, di fronte, i sanitari. Di fianco a questi c'è un vano lavanderia con ripostiglio in quota; accanto alle finestre ci sono doccia e vasca.

Nella camera del bambino è stata ritagliata una piccola cabina armadio che confina con un ripostiglio accessibile dal disimpegno antistante la stanza.

1 Ingresso 2 Guardaroba 3 Bagno 4 Lavanderia 5 Doccia 6 Vasca 7 Corridoio 8 Cucina 9 Isola 10 Zona pranzo 11 Salotto 12 Anticamera 13 Ripostiglio 14 Camera matrimoniale 15 Armadio 16 Disimpegno 17 Camera bambino 18 Cabina armadio

Dal living si passa alla zona notte attraverso due porte: quella in corrispondenza del salotto si apre sull'anticamera della stanza matrimoniale. È uno spazio ridisegnato, che nel nuovo layout si appropria della superficie dell'ex cabina armadio per diventare un **ambiente a più vocazioni**



← A lato del letto, il tavolino in acciaio laccato **Palladium di Spinzi** affianca uno specchio **di Zara Home**. A terra, il tappeto in nuance con la parure tessile e in richiamo al colore della parete è **Magneto di Karpeta**. Come lampada da lettura, nella foto sopra, la **Tolomeo a braccio di Artemide**: in metallo nero come nelle altre stanze. In finitura coordinata anche la consolle **di Frag**, che arreda l'anticamera ed è inquadrata dall'apertura sulla stanza.

9 CONTENITORE IN QUOTA

La creazione dell'anticamera serve a filtrare il passaggio dal living alla stanza, anche da un punto di vista cromatico: dipinta in due tonalità di argilla, rosa e rosso, contrasta con pari efficacia le tinte salvia della zona giorno e il blu desaturato scelto per la stanza del riposo. Anche qui al plafone ribassato con un **controsoffitto portante adibito a ripostiglio** è stata affidata la tonalità più scura.

10 RIPOSTIGLIO SEGRETO

La parete di fianco alla consolle, **dietro una porta filomuro** priva

di maniglie per una mimesi totale (l'apertura è push-pull), cela un'altro spazio di servizio.

11 L'ARMADIO NEL GIOCO DEL COLORE

L'eliminazione della cabina in muratura non ha penalizzato la capacità contenitiva della stanza: il nuovo guardaroba, su disegno, **occupa una parete di 340 cm e arriva al soffitto**. A sei ante lisce con apertura a gola, è **dipinto a campione** (come il soffitto e il muro sul lato opposto) in una tonalità blu fiordaliso che si rapporta piacevolmente con il cenere chiaro che riveste le pareti lunghe della stanza.

12 LETTO E MURETTO

Nel progetto di volumi e colori che caratterizza l'intera proposta rientra anche il **muretto, alto 120 cm**, che accoglie la testata del letto e disegna i comodini in nicchia.

13 NEL RENDER

La vista sulla stanza dal lato dell'armadio restituisce una dimensione accogliente, con **superfici ben calibrate**: dall'uso dei colori alla **composizione simmetrica** della parete dietro al letto, all'altezza degli elementi che la arredano. Da notare la posizione delle applique, che con il braccio alzato colmano il vuoto del muro restrostante.



Uno degli aspetti interessanti dei render è anche quello di vedere l'effetto che potrebbe creare l'inserimento di un pezzo in più in una stanza. Serve per incrociare elementi diversi, tutti importanti per l'armonia d'insieme: colori, stile, dimensioni. Qui, per esempio, il lampadario avrebbe tutti i requisiti per rientrare nel moodboard. Attenzione però ai vincoli tecnici: per poter installare una sospensione è necessario che sia predisposto il punto luce a soffitto.



Di fianco al letto, che ha una struttura semplice formata da una base priva di testata, il comodino è un pezzo evergreen: il contenitore della coll. **Componibili di Kartell**. Sopra, la lampada gialla è **PS di Ikea**.

14

La seconda camera, adiacente a quella padronale e anticipata da un piccolo disimpegno, rivela a colpo d'occhio la sua destinazione: è quella del bambino. È facile intuire che si tratta di un **locale pensato anche in prospettiva**: basta eliminare giochi, pupazzi e decori, perché si trasformi in camera adatta a un ragazzo, oppure in studio o stanza per gli ospiti.



Da così a così: basta guardare in rapida successione l'immagine sopra e sotto per vedere come la stessa stanza comunichi significati e si presti a ruoli diversi cambiando solo pochi elementi.

14 UN SEPARÉ CHE CONCILIA IL SONNO

In questa stanza il progetto si è ispirato a forme semplici e geometriche e all'uso di colori primari. Per circoscrivere l'angolo del riposo, sulle pareti accanto al letto è stata dipinta una sorta di **boiserie in una tonalità blu Savoia**: una tinta brillante, come si addice alla camera di un bambino, ma dall'effetto riposante. Il disegno con l'angolo stonato riconduce al pavimento-tappeto in cucina.

e allegro che non affatica però la vista e favorisce la concentrazione nei momenti in cui è necessario, ad esempio per fare i compiti. Il colore scende dal soffitto alle pareti con una fascia, come a definire una comfort zone.

16 NEL RENDER

Qui l'elaborato grafico restituisce l'immagine di **come potrà apparire la stanza** lasciando invariati i colori delle pareti, eliminando alcuni elementi e suggerendo una possibile trasformazione per una fase più matura: con un **letto-divano** di color terracotta e uno **studio nordic style**.

15 SOLE SUL SOFFITTO

Al blu delle pareti è abbinato il **giallo in una variante ocra**: un colore solare, luminoso



16
RENDER

15

L'archetto decorativo dipinto di blu come la boiserie fa da sopra-luce all'apertura del vano cabina armadio realizzata ex novo (i lavori di ristrutturazione sono a opera di **Re Modulo**). È uno dei tanti fili conduttori di questo progetto: ricorda infatti il "tunnel" all'ingresso con soffitto a volta.





17

18

L'ambiente è rifinito con resine cementizie di **Innovative Surface**, a eccezione della parete con le finestre su cui è stata applicata una carta da parati di **Texturae**. Il mobile con doppio lavabo in finitura avena e cassetto arenaria è **Catino Doppio di Ceramica Cielo**. Così come il portasalviette ad anello che richiama lo specchio **Lyndbyn di Ikea**. La rubinetteria nera opaca è il modello **LIG071NO di Paffoni Light**. Della stessa serie anche il gruppo vasca (**Tub di Arbi**) e il soffione della doccia. A soffitto, faretto **P07 di OtyLight** e sfere **String Light di Flos**.

Il bagno che affaccia sul corridoio d'ingresso, anticipato da un guardaroba in nicchia, esito del ridisegno della stanza, è stato ampliato. La nuova pianta risponde a precise richieste dei committenti: avere una **postazione lavabo doppia, vasca e doccia, e un vano lavanderia**.

Le diverse aree, ben distinte e fruibili, godono di una buona illuminazione naturale per la presenza di due finestre. Pareti e pavimenti sono rivestiti in resina cementizia, declinata in **due tonalità calde e morbide**:

terra di Siena chiaro e argilla rossa. Lo stacco netto fra i due colori separa visivamente l'ambito vasca-doccia. L'atmosfera ovattata che ne deriva contrasta con il blu reale che veste il passaggio d'ingresso



19

RENDER

17 LUCI IN BLACK
L'illuminazione generale della stanza è affidata a una **serie di faretti neri** che punteggiano il soffitto secondo uno schema regolare dal piacevole effetto decorativo. Per illuminare la zona lavabi in modo puntuale, invece, sono state scelte **due sospensioni a sfera**, che non trascurano la nota black e sono disposte simmetricamente intorno allo specchio rotondo.

18 LA PARETE DOCCIA/VASCA
A differenza degli altri muri del bagno, quello perimetrale è stato rivestito con una **carta da parati in fibra di vetro**, un materiale resistente sia all'umidità sia al contatto diretto con l'acqua. L'estetica, customizzata dall'azienda produttrice che ha modificato i colori di un parato a catalogo, sfuma le due tinte principali, dalla più scura alla più chiara, dal basso verso l'alto.

19 NEL RENDER
La visione d'insieme, che differisce dalla soluzione effettivamente realizzata solo per la tipologia e il numero degli specchi, trasmette la sensazione quasi palpabile di una vera stanza per il benessere. È il risultato del **mix di cromie naturali delicate, della texture materica della resina e di quella del mobile con finitura soft touch**. Ma anche dell'effetto combinato delle luci.

Progetto d'interior: **chromastudio**, Via L. Devoto 10, Milano - www.chromastudio.it - @ **chromastudio_lab**

Foto: **Riccardo Gasperoni** - Styling: **Elga Ancona + chromastudio** - Styling Assistant: **Samuele Capra e Federica Castaldi**

INDIRIZZI • **Arbi Arredobagno**, www.arbiarredobagno.it, Tel. 0434/624822 • **Artemide**, www.artemide.com, Tel. 02/935181 • **Barazza**, www.barazzasrl.it, Tel. 0438/62888 • **Ceramica Cielo**, www.ceramicacielo.it, Tel. 0761/56701 • **Cesar Cucine**, www.cesar.it, Tel. 0421/2021 • **Paola Croci**, @paolaeisuoivetri • **Frag**, www.frag.it, Tel. 0432/671375 • **Habitat**, www.habitatitalia.it • **Ikea**, www.ikea.com • **Innovative Surface**, www.innovativesurface.it, Tel. 030/5356778 • **Karpeta**, www.karpeta.it, Tel. 0965/645480 • **Kartell**, www.kartell.com, Tel. 02/900121 • **La Palma**, www.lapalma.it, Tel. 049/702788 • **Mo.1950**, www.mo1950.com • **Mutina**, www.mutina.it, Tel. 0536/812800 • **Orac Decor Italia - Bianchi Lecco**, www.oracdecor.com/it_it/ • **OtyLight**, www.otylight.com, Tel. 041/5830499 • **Paffoni**, www.paffoni.it, Tel. 0322/97321 • **Giorgio Pasqualetti**, www.giorgiopasqualetti.com • **Re Modulator**, www.re-modulor.com, Tel. 02/87021140 • **Smeg**, www.smeg.com • **Spinzi**, www.spinzi.com • **Texturae**, www.texturae.it, Tel. 096/5300387 • **Vitra**, www.vitra.com